SALMO 118 (119)
Piega il mio cuore verso i tuoi insegnamenti

ALEPH

MI **FA#**
Felicità dei perfetti sul tuo sentiero,
MI
di chi cammina nella legge del suo Signore.
FA#
Felicità di chi scruta i suoi precetti,
MI
il suo cuore nel cercarlo avrà disposto.

FA#
Di azioni scellerate non può macchiarsi,
MI
ma cammina sulle vie del suo Signore.
FA#
Tu, o Dio, promulgasti i tuoi precetti,
MI
perché siano custoditi con gran ardore.

FA#
E nella custodia dei tuoi decreti
MI
sian stabili sempre i miei sentieri.
FA#
Allora confuso più non sarò
MI
davanti a tutti i tuoi precetti.

FA#
Ti potrò così lodare con cuore sincero
MI
nell'apprendere i giudizi del tuo agire.
FA#
Osservare io voglio i tuoi decreti,
MI
non abbandonarmi mai, o mio Signore.

BETH

FA **SOL**
Come il giovane terrà puro il suo sentiero?
FA
Custodendo fedelmente le tue parole.
SOL
Con ogni forza del mio cuore ti ho cercato:
FA
non lasciare che io devi dai tuoi precetti.

SOL
Nel mio cuore ho nascosto le tue parole,
FA
in tal modo io non pecco contro di te.
SOL

Benedetto in eterno sei tu, Signore;
FA
il tuo servo istruisci sui tuoi decreti.

SOL
Annunzio, Signore, con le mie labbra
FA
i giusti giudizi della tua bocca.
SOL
Gioii nella via dei tuoi precetti,
FA
di quanto si ha gioia per ogni ricchezza.

SOL
Meditare io voglio i tuoi comandi,
FA
e tenere gli occhi fissi ai tuoi sentieri.
SOL
Io ripongo il mio diletto nei tuoi decreti,
FA
non dimentico, Signore, la tua parola.

GHIMEL
FA# **SOL# ...**
Sii benigno col tuo servo: avrò la vita e per sempre serberò la tua parola.
Apri bene i miei occhi perché io veda le stupende meraviglie della tua legge.

Sulla terra io dimoro come straniero, non nascondere al tuo servo i tuoi precetti.
Senza posa mi consumo, o mio Signore, nel continuo desiderio dei tuoi giudizi.

La gente superba tu hai ripreso, punisci chi devia dai tuoi precetti.
Vergogna, disprezzo a me risparmia, infatti ricerco i tuoi precetti.

Ecco i prìncipi seduti contro di me, mi calunniano se medito i tuoi decreti.
Son le tue testimonianze le mie delizie, sono miei consiglieri i tuoi decreti.

DALETH
L'anima mia fino a terra tu hai prostrato: dammi vita come dice la tua parola.
Le mie vi ti ho narrato e m'hai risposto; a me insegna, o Signore, i tuoi decreti.

Ch'io conosca il sentiero dei tuoi comandi e mediterò, Signore, i tuoi prodigi.
La mia anima ha pianto per la tristezza; dammi forza come dice la tua parola.

Rimanga lontana la via del male e dammi la grazia dei tuoi decreti.
Ho scelto la via della verità, mi sono proposto i tuoi giudizi.

Alle tue testimonianze io ho aderito, non permettere, Signore, che sia confuso.
Io corro sulla via dei tuoi precetti, perché tu hai dilatato il mio cuore.

HE
SOL **LA...**
Insegnami il sentiero dei tuoi decreti, lo seguirò fino alla fine, o mio Signore.
Donami intelligenza ed io porrò il mio cuore nel seguire la tua legge.

Sii mia guida nel cammino dei tuoi precetti, solo in essi io ripongo il mio diletto.
Sia piegato il mio cuore ai tuoi precetti e la sete del guadagno non lo attiri.

Distogli i miei occhi dalla vanità e nella tua via fammi restare.
Conferma al tuo servo la tua parola che rende presente il tuo timore.

Allontana il mio obbrobrio che ho temuto, perché sono molto buoni i tuoi giudizi.
Ecco, ho desiderato i tuoi comandi; nella tua giustizia, Dio, fammi restare.

WAW

SOL# **LA#...**

Venga a me la tua grazia, o mio Signore, la salvezza come vuole la tua promessa;
Risponderò una parola a chi mi insulta, è infatti mia fiducia la tua parola.

Non sottrarre alla mia bocca la tua parola, o Signore, ho confidato nel tuo giudizio
e custodirò per sempre la tua legge, e per tutta la mia vita potrò seguirla.

Cammino sicuro sul tuo sentiero, gli ordini tuoi io ho cercato.
Io parlo ai re dei tuoi precetti, per questo vergogna non ho provato.

Io gioisco, mio Signore, nei tuoi precetti, li ho amati perché sono la mia delizia.
Ho alzato le mie mani ai tuoi precetti, mi applicavo e meditavo i tuoi decreti.

ZAYIN

LA **SI...**

Dio, ricorda al tuo servo la tua parola, è fondata su di essa la mia fiducia.
Nel mio pianto solo questo è mio conforto, ché la vita mi ridiede la tua parola.

Mi schernì senza ragione gente superba, io, però, non ho deviato dalla tua legge
e da sempre ho ricordato i tuoi giudizi, solo questo mi procura un gran conforto.

Mi prese lo sdegno per i malvagi, quelli che la legge hanno lasciato.
Per me son canzoni i tuoi decreti che intono nel luogo del mio esilio.

Nella notte il tuo nome io ho gridato: "Adonai", custodisco la tua legge.
Tutto questo, o Signore, io ho provato quando i tuoi comandamenti mi hai concesso.

HETH

SIb **DO...**

La mia sorte, o Signore, io ho pensato, è di certo custodire le tue parole.
Dal profondo del mio cuore io ti scongiuro: pietà di me, come dice la tua promessa.

Ho scrutato le mie vie, o mio Signore, ho rivolto i miei passi ai tuoi comandi.
Sono pronto, mi affretto, potrò seguire custodire, osservare i tuoi decreti.

Il laccio dell'empio mi ha sorpreso, ma io la legge non ho scordato.
Di notte mi alzo, potrò lodarti, secondo le leggi dei tuoi decreti.

Di colui che ti teme io sono amico, di colui che osserva i tuoi precetti.
Del tuo amore sovrabbonda, o Dio, la terra, mio Signore, a me insegna i tuoi precetti.

TETH

SI **DO#...**

Hai usato al tuo servo bontà, Signore, come dice la parola del tuo amore.
Il tuo senno e la saggezza a me insegna, nella legge del mio Dio io ho fiducia.

Prima d'essere umiliato andai errando, or invece osservo la tua parola.
Tu sei buono, mio Signore, e fai il bene, al tuo servo tu insegna i tuoi decreti.

Persone superbe mi fanno calunnia; col cuore io seguo i tuoi precetti.
Il cuore di questi non è che grasso, è invece la legge il mio diletto.

Mi hai afflitto ma per me è stato un bene: l'obbedienza nella prova io ho provato.
La tua legge, o Signore, mi è preziosa più dell'oro e dell'argento in grande misura.

YOD

DO **RE...**

La tua mano, o Signore, mi ha plasmato; istruisci il tuo servo nei tuoi comandi.
Chi ti teme nel vedermi potrà gioire, è la sola mia speranza, la tua parola.

Riconosco che son giusti i tuoi decreti, a ragione, o Signore, mi hai afflitto.
Mi consoli e mi conforti la tua bontà come un tempo al tuo servo tu hai giurato.

L'amore tu dona: avrò la vita, la legge infatti è mia delizia.
Confuso rimanga chi mi opprime; io sempre la legge, Signore, ascolto.

Chi ti teme si rivolga a me, Signore, il fedele che conosce i tuoi decreti.
Sia il cuore risoluto nei tuoi precetti, cosicché, o mio Signore, non sia confuso.

KAPH

DO# **RE#...**

Mi consumo attendendo la tua salvezza, è speranza del mio cuore la tua parola.
Gli occhi miei mirano la tua promessa, mentre chiedo: "Quando a me darai conforto?".

Come otre esposto al fumo io sono ormai, mai dimentico, Signore, i tuoi precetti.
Quanti giorni rimarranno al tuo eletto? Quando dei persecutori farai giustizia?

Mi scava la fossa gente superba, non segue la legge del mio Signore.
I tuoi comandi, o Dio, sono veri; la tua salvezza, Signore, concedi.

Dalla terra m'hanno tolto, ma solo per poco, io però non abbandono i tuoi precetti.
Fa rivivere il tuo servo nel tuo amore, la parola che hai dato potrò seguire.

LAMED

RE **MI...**

Nei secoli, o Signore, la tua parola è stabile e nei cieli è ben fondata.
Di età in età durerà la tua promessa hai creato tu la terra, perciò sussiste.

Il creato trae vita dai tuoi decreti ogni cosa che esiste a te è soggetta.
Se non fosse la tua legge la mia delizia, io sarei già perito nel mio peccato.

Non voglio lasciare i tuoi precetti: per essi, Signore, mi dai la vita.
Tu devi salvarmi: io sono tuo servo, io cerco e ricerco il tuo volere.

Gli empi cercano ogni giorno la mia rovina, ma ai tuoi insegnamenti, Signore, attendo.
Se un limite esiste per tutte le cose, la tua legge, o Signore, non ha confine.

MEM

MIb **FA...**

La tua legge quanto amo, o mio Signore; ogni istante io ascolto e poi rifletto.
Più dell'empio mi fa saggio il tuo comando consigliere esso è in ogni momento.

Più istruito io sono dei miei maestri, perché medito, Signore, i tuoi precetti;
degli anziani ho più senno e più sapienza: questo avviene perché osservo i tuoi decreti.

Dal male ritraggo i miei sentieri: io voglio seguire la tua parola.
Non devio, Signore, dai tuoi giudizi; infatti tu sei il mio Maestro.

Quanto dolci al palato le tue parole: come miele alla bocca per me saranno.
Io ricevo intelligenza dai tuoi decreti, ogni via di menzogna perciò detesto.

NUN

MI **FA#...**

È la luce dei miei passi la tua parola, come torcia che risplende sul mio sentiero.
Io ho fatto un giuramento e lo confermo: le tue leggi di giustizia io voglio seguire.

Sono stanco di soffrire, o mio Signore: tu ravvivami secondo la tua parola.
Ogni voto del mio cuore ti sia gradito ed insegnami, o Dio, i tuoi giudizi.

Ho sempre timore per la mia vita, però io non scordo i tuoi giudizi.
Il laccio dell'empio mi ha sorpreso, però io non devio dai tuoi precetti.

Sono mia eredità i tuoi decreti, sono i tuoi insegnamenti la gioia del cuore.
Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandi, ed in essi è riposta la mia speranza.

SAMEK

FA **SOL...**

Io detesto la persona che è ambigua la tua legge, o Signore, invece io amo
Mio rifugio e mio scudo tu sei, Signore, mia speranza la parola che tu donasti.

Non lasciare avvicinare a me il malvagio, seguirò, o mio Signore, i tuoi comandi.
Io vivrò se mi sostieni coi tuoi decreti non andrà così delusa la mia speranza.

Mi sono salvato col tuo aiuto, la legge è stata la mia delizia;
chi devia da essa, Signore, disprezzi: c'è solo menzogna nei suoi pensieri.

Come scarti i malvagi verranno stimati, e per questo io amo i tuoi decreti
la mia carne si spaventa per tuo timore ed i tuoi comandamenti mi fanno paura.

AYIN

FA# **SOL#...**

Ho agito con diritto e con giustizia; non mi dare nelle mani del mio nemico.
Sii garante in favore del tuo diletto, più non possa il superbo di me gioire.

Mi consumo nell'attesa del tuo soccorso mentre aspetto di vedere la tua salvezza.
Custodisci il tuo servo nel tuo amore ed insegnami, o Dio, i tuoi precetti.

Sapienza concedi al tuo eletto: la legge, Signore, potrò capire.
È tempo che Dio assuma l'azione: la legge già troppo è stata violata.

I comandamenti tuoi, Signore, io amo, più dell'oro sopraffino, o Dio, li amo;
e per questo trovo giusti i tuoi precetti e detesto ogni via che porta al male.

PE

SOL **LA...**

È stupenda l'alleanza del mio Signore, e per questo la fiducia in lei ripongo.
M'illumina il rivelarsi dei tuoi decreti, ai semplici dà saggezza la tua parola.

Io aspetto, o Signore, le tue parole, mi consuma il desiderio dei tuoi comandi.
A me volgi il tuo sguardo: pietà, Signore, come sempre tu concedi a chi ti ama.

Rinsaldi la legge il mio cammino, e schiavo del male più non sarò.
Dall'uomo che opprime, Iddio, mi salvi, fiducia avrò nei tuoi precetti.

Fa' risplendere il tuo volto sul tuo fedele ed insegnami, Signore, i tuoi comandi.
Troppe lacrime i miei occhi han già versato per colui che la legge non vuole seguire

SADE

SOL# **LA#...**

Giusto sei, o Signore, nei tuoi giudizi, essi sono con saggezza da te pensati.
Ordinasti le tue leggi con grande giustizia con perfetta fedeltà le hai attuate.

Il mio zelo mi consuma per te, Signore, non ascoltano i nemici le tue parole.
È purissima infatti la tua parola, più di tutto il tuo servo, o Dio, la ama.

Io sono in odio ai tuoi nemici, eppur non trascuro i tuoi precetti.

Rimane eterna la tua giustizia, per sempre è vera la tua parola.

M'hanno colto le angosce e gli affanni ma rimane mia delizia il tuo comando.
In eterno sono giusti i tuoi precetti, istruiscimi, Signore, avrò la vita.

QOPH
LA SI...
Con il cuore io t'invoco, o Dio, rispondi; custodire io potrò i tuoi precetti.
Io invoco, o Signore, la tua salvezza, in eterno seguirò i tuoi decreti.

Io prevengo l'aurora: ti chiedo aiuto, solo nella tua promessa io ho speranza;
e prevengono i miei occhi le veglie notturne e potrò io meditare i tuoi statuti.

Tu, buono, ascolta le mie parole e dammi la vita, come hai promesso.
Con frode m'assale il mio nemico, la legge non vuole costui seguire.

Tu, Signore, sei vicino a chi ti teme, sono giusti e veraci i tuoi precetti.
Già da tempo io conosco i tuoi comandi, le tue leggi in eterno tu hai fissate.

RESH
SIb DO...
Guarda, Dio, la mia pena: tu sii mio aiuto, io seguo fedelmente la tua parola.
Riscattami e difendi il tuo diletto, dammi vita, come un tempo tu hai promesso.

È lontana dai malvagi la tua salvezza, non si curano, Signore, dei tuoi precetti.
Grandi le misericordie del mio Signore, dammi vita, come dice la tua promessa.

Sono tanti e potenti i miei nemici, ma io non devio dai tuoi comandi.
Ho visto i ribelli, ne ebbi orrore: non hanno seguito la tua parola.

Vedi come io amo i tuoi precetti: tu, secondo il tuo amore, concedi la vita.
È la verità principio del tuo comando, in eterno resteranno i tuoi decreti.

SIN
SI DO#...
A torto m'hanno i potenti, o Dio, colpito ma il mio cuore teme solo la tua parola.
La promessa che hai fatto è la mia delizia, come uno che ha trovato un grande tesoro.

Ho in odio la menzogna e la detesto ed invece la tua legge, o Dio, io amo.
Sette volte ogni giorno ti lodo, Signore, io gioisco dei decreti del tuo amore.

Ha pace chi ama i tuoi precetti, ed egli non trova nessun inciampo.
Io spero, aspetto la tua salvezza: potrò seguire i tuoi comandi.

Voglio sempre obbedire ai tuoi decreti ed i tuoi insegnamenti io amo con forza;
io voglio osservare i tuoi precetti: è innanzi al tuo volto il mio cammino.

TAW
DO RE...
A te giunga il mio grido, o mio Signore: fammi saggio, come dice la tua parola.
Al tuo volto resti sempre la mia preghiera, fammi salvo, come dice la tua promessa.

Le mie labbra canteranno i tuoi prodigi, mentre tu mi insegnerai i tuoi voleri.
La mia lingua sempre canti la tua parola, perché giusti son tutti i tuoi comandi.

La mano di Dio mi sia d'aiuto; ho scelto infatti i tuoi precetti.
Aspetto con fede la tua salvezza, è mio diletto il tuo comando.

Possa vivere e lodarti il tuo eletto, ed in questo mi sorregga la tua parola.
Come pecora smarrita io vado errando; abbi cura del tuo servo, o mio Signore.